

# Sant'Anna Hospital, Rossi: «La clinica non può chiudere, si trovi una soluzione al più presto»



Il presidente della Camera di Commercio di Catanzaro **Daniele Rossi** è intervenuto sulla vicenda che vede coinvolta la clinica catanzarese “Sant’Anna Hospital” con una dichiarazione diffusa alla stampa:

«È necessario e urgente – ha detto – che si trovi una soluzione per garantire la permanenza in essere del Sant’Anna Hospital. La vicenda giudiziaria che vede coinvolta la struttura farà il suo corso e chiarirà ogni eventuale responsabilità, ma nelle more che la giustizia faccia il suo corso, Catanzaro, la sua provincia e tutta la regione non possono certamente privarsi di un polo sanitario che negli ultimi tre anni è stato al vertice nazionale in quanto a numero di interventi cardiocirurgici realizzati e per il più elevato tasso di sopravvivenza dei pazienti a trenta giorni dall’intervento. Non amo, in nessuna occasione, parlare di “eccellenze” calabresi, quello del Sant’Anna Hospital è un vero e proprio unicum per la nostra regione, un fiore all’occhiello per tutto il Mezzogiorno che è cresciuto soprattutto grazie alle capacità e alle competenze di equipe di altissimo profilo e di professionisti di fama internazionale come il prof. Daniele Maselli».

Rossi ha poi aggiunto: «Un dato su tutti deve far riflettere: da solo, il polo cardiocirurgico del Sant'Anna Hospital effettua novecento prestazioni all'anno. Il Policlinico universitario e il "Pugliese-Ciaccio" assieme arrivano a cinquecento, mentre altri quattrocento pazienti che necessitano di interventi cardiocirurgici sono costretti ad emigrare: se il Sant'Anna fosse costretto a chiudere, diventerebbero ben milletrecento i casi di emigrazione sanitaria. Inutile sottolineare di quale aggravio sarebbe per i conti della sanità calabrese, per la qualificazione dei Lea calabresi, per l'economia delle famiglie che sarebbero costrette a grandi sacrifici, per tutto il territorio».

In conclusione, l'appello del presidente Rossi: «Mi auguro che la vicenda possa essere affrontata nel brevissimo termine e che quindi si possa scongiurare la malaugurata e funesta ipotesi che ormai si scorge all'orizzonte di una chiusura delle attività del Sant'Anna Hospital: ne va della salute dei cittadini calabresi, ne va del futuro di decine di professionisti della sanità, ne va della qualità della vita di una regione intera. Il mio appello va quindi al presidente facente funzioni Nino Spirlì e al commissario Guido Longo perché si trovi una via risolutiva straordinaria e immediata. La Camera di Commercio di Catanzaro, qualora possa essere d'aiuto, è pronta a dare il proprio supporto nella risoluzione della vicenda».